



Camillian Disaster Service International
Bollettino Trimestrale N. 43 Luglio - Settembre 2026



**ACQUA VIVA: IL FLUSSO DI CADIS
RAGGIUNGE GLI ANGOLI PIÙ REMOTI
DELLA TERRA**

INDICE

03 EDITORIALE

Su un terreno instabile, ma radicati nella speranza

04 EMERGENZE

Il mondo trema e la crisi continua: Filippine e Venezuela colpiti da un terremoto

06 RIFLESSIONE

Acqua viva - Il messaggio del Superiore Generale per il Tempo del Creato 2026

07 NOVITÀ

CADIS continua a crescere tra novità e conferme

09 EVENTI

Eventi online e in presenza: segna le date!



CROSSOVER è il bollettino trimestrale di CADIS. Il nome CROSSOVER (ndr: 'passare oltre') è stato ispirato dal vangelo di Marco (Mc 4,35-41). Gesù invitò i suoi discepoli a passare dall'altra parte del lago e subito una grande tempesta colpì la loro barca che quasi affondava. La paura li aveva scossi in profondità: Gesù si svegliò dal sonno e calmò il mare. Lo stesso San Camillo aveva oltrepassato i confini degli ospedali quando aveva saputo della gente colpita dalla peste e delle vittime di inondazioni, guerre e pestilenze. Il grande coraggio e la profonda compassione dei consacrati camilliani emergono proprio di questi momenti difficili.

SU UN TERRENO INSTABILE, MA RADICATI NELLA SPERANZA

Mentre raccogliamo le storie e i resoconti per questo numero, ci ritroviamo a riflettere profondamente su cosa significhi essere una comunità unita dalla solidarietà, dalla fede e dalla responsabilità condivisa in un mondo fragile.

In queste pagine vi presentiamo aggiornamenti urgenti dal campo sulle conseguenze delle devastanti emergenze sismiche sia nelle Filippine che in Venezuela. Sebbene geograficamente distanti, le comunità di queste regioni sono accomunate da una realtà condivisa: l'improvviso e catastrofico sconvolgimento delle vite, delle case e dei mezzi di sussistenza, oltre alla crisi socio-politica. Queste condizioni hanno ostacolato gli sforzi di ripresa dei sopravvissuti.

Sulla scia dello spostamento delle placche tettoniche, vediamo non solo distruzione, ma anche la straordinaria resilienza delle comunità di fede locali, degli operatori umanitari e dei cittadini comuni che, tra le macerie, si tendono la mano per sostenersi a vicenda. Il loro coraggio ci spinge a ricordare che la nostra risposta alla crisi non può essere passiva: richiede soccorsi immediati, solidarietà duratura e la volontà di camminare al fianco di coloro le cui fondamenta sono state scosse.

Questo duro promemoria della vulnerabilità della Terra e della sofferenza umana ci conduce direttamente a un altro tema centrale di questo numero: l'imminente celebrazione del Tempo del Creato 2026.

A partire dal 1° settembre, i cristiani e le comunità di tutto il mondo si riuniranno sotto il tema ecumenico di quest'anno, "Acqua viva" (tratto da Ezechiele 47,1-12). La visione di Ezechiele è quella di acque vivificanti che sgorgano dal santuario di Dio verso luoghi aridi e devastati, portando guarigione, rinnovamento e ripristino ecologico.

A prima vista, la risposta ai terremoti e la tutela dell'ambiente potrebbero sembrare imperativi distinti. Eppure, entrambi scaturiscono dalla stessa identica chiamata: onorare la nostra interconnessione, proteggere i più vulnerabili e partecipare attivamente alla guarigione della nostra casa comune. Quando il creato geme – sia a causa di disastri naturali che di degrado ecologico – la nostra risposta deve essere un impegno consapevole nell'azione, nella preghiera e nella cura sistematica.

Mentre leggete questo numero di *CROSSOVER*, la nostra speranza è che siate spinti non solo alla compassione, ma a un impegno concreto. Una testimonianza luminosa è il nuovo impegno di CADIS Brasile al di fuori del proprio Paese per portare soccorso e speranza ai sopravvissuti al terremoto in Venezuela, in collaborazione con istituzioni locali e internazionali. L'intento è quello di condividere in solidarietà con la popolazione e di imparare da questa esperienza per rafforzare le proprie capacità.

Possano le storie di resilienza nelle Filippine e in Venezuela accendere la nostra compassione concreta, e possa il Tempo del Creato ispirarci ad addentrarci più profondamente nelle acque del rinnovamento, della giustizia e della speranza. Grazie per percorrere questo cammino insieme a noi.

Aris Miranda, MI
Direttore CADIS



IL MONDO TREMA E LA CRISI CONTINUA: FILIPPINE E VENEZUELA COLPITI DA UN TERREMOTO

Filippine - CADIS International ha mobilitato un'operazione di soccorso a favore dei sopravvissuti al terremoto di magnitudo 7,8 che ha colpito il Mindanao meridionale, nelle Filippine, l'8 giugno 2026. L'epicentro del terremoto di Sarangani si trova a Maasim, nella provincia di Sarangani, e ha generato scosse distruttive che hanno provocato onde di tsunami e causato devastazioni su vasta scala nelle regioni di SOCCSKSARGEN, Davao, Zamboanga e BARMM. Il disastro ha colpito in modo sproporzionato le popolazioni indigene vulnerabili, le comunità Moro, i pescatori e le famiglie contadine rurali.

L'intervento di CADIS International è guidato da CTF Filippine in collaborazione con altre agenzie di soccorso locali come il Consortium for People's Development Disaster Response (CPDDR) e la Sisters Association of Mindanao (SAMIN).

Il bilancio umano

A Mindanao si contano almeno 94 morti, oltre 1.300 feriti e 18 dispersi. In tutta Mindanao, oltre 121.300 abitazioni sono state danneggiate o distrutte, insieme a numerosi edifici e strutture. Sono state colpite in totale 75.324 famiglie, per un totale di 346.449 persone, di cui 16.349 persone, ovvero 3.515 famiglie, erano ospitate nei centri di evacuazione, mentre 29.260 persone, ovvero 7.279 famiglie, hanno trovato rifugio in altre località.

Le stime preliminari indicano danni alle infrastrutture per oltre 666,5 milioni di pesos. Le infrastrutture fondamentali sono compromesse:

- **Ospedali e scuole:** danni significativi alle strutture sanitarie e scolastiche.
- **Infrastrutture vitali:** gravi danni a strade, ponti, reti di comunicazione e linee elettriche.
- **Accessibilità:** le continue interruzioni delle comunicazioni e le strade impraticabili fanno sì che diversi barangay costieri e dell'entroterra rimangano isolati, ritardando la consegna degli aiuti essenziali e la valutazione completa dei danni.

Le nostre valutazioni rapide indicano un bisogno urgente dei seguenti beni di prima necessità:

- **Sicurezza alimentare:** riso, pacchi alimentari e acqua potabile.
- **Alloggi di emergenza:** teloni, fogli di plastica, materiali da costruzione, coperte e materassini.
- **Salute e servizi igienico-sanitari:** forniture di primo soccorso, medicinali essenziali e kit igienici.

- **Protezione:** sostegno psicosociale, in particolare per i bambini e le famiglie sfollate.

Le organizzazioni comunitarie locali hanno già avviato operazioni di soccorso, nonostante le risorse siano estremamente limitate. Ad esempio, gli interventi iniziali a Malapatan hanno permesso di fornire riso a 51 famiglie. Tuttavia, questa assistenza è di gran lunga insufficiente rispetto all'enorme entità del bisogno. Migliaia di famiglie continuano ad attendere aiuti.



Venezuela - Appena due settimane dopo, dall'altra parte del mondo, il 24 giugno 2026, due forti terremoti di tipo trasversale hanno colpito il nord-ovest e il centro del Venezuela. Gli epicentri di entrambi i terremoti erano situati nel comune di Veroes, a ovest di San Felipe, capoluogo dello stato di Yaracuy.

I due terremoti hanno causato danni diffusi in tutto il Paese, in particolare nella capitale Caracas e soprattutto nello Stato di La Guaira, dove l'80% degli edifici è crollato.

Il bilancio umano

Secondo i dati ufficiali del governo, almeno 4.829 persone hanno perso la vita e 16.740 sono rimaste ferite a causa dei terremoti. Decine di migliaia di persone sono state sfollate; oltre 16.300 hanno perso la propria casa e altre 28.300 si sono ritrovate con abitazioni inagibili. Decine di migliaia di persone risultano ancora disperse.

CADIS International sta coordinando la risposta all'emergenza in Venezuela insieme ai Camilliani della Provincia del Brasile e a CADIS Brasile.

Allo stesso tempo, CADIS ha avviato colloqui con potenziali partner in Venezuela per facilitare la distribuzione degli aiuti raccolti tramite donazioni e per esplorare le possibilità di ricostruzione post-emergenza. In questo contesto, le suore delle Misioneras Hijas de la Sagrada Familia de Nazaret (MHSFN) stanno lanciando un'iniziativa coraggiosa per riportare la speranza nelle aule scolastiche.

Il disastro, che ha aggravato la crisi socio-economica già in atto in Venezuela, ha completamente distrutto oltre 400 edifici scolastici in tutto il Paese. In assenza di un intervento coordinato da parte del governo, le famiglie sopravvissute sono state lasciate in balia di se stesse in tende di fortuna, senza accesso nemmeno alle risorse di base come acqua potabile, cibo o medicinali. Sebbene i cittadini locali e le congregazioni religiose si siano mobilitati per distribuire aiuti immediati, l'interruzione dell'istruzione rimane una minaccia critica per i giovani del Paese.

Determinate a prevenire un'emergenza educativa prolungata, le suore della MHSFN si stanno preparando a riaprire la loro scuola parzialmente danneggiata a Caracas questo settembre, anche se i lavori di riparazione dell'edificio sono ancora in corso.

Per accogliere i bambini le cui scuole sono state ridotte in macerie, le suore intendono attuare un sistema a doppio turno:

- **Turno mattutino:** per i 400-600 studenti regolarmente iscritti alla scuola.
- **Turno pomeridiano:** per gli studenti sfollati provenienti dalle comunità vicine.

La logistica rimane un ostacolo. Le forniture essenziali devono essere trasportate su camion dai supermercati vicini all'Aeroporto Internazionale Arturo Michelena di Valencia (che ora funge da principale punto d'ingresso internazionale della regione, poiché l'aeroporto di Caracas è stato trasformato in un centro di soccorso).

Per la MHSFN, la sfida principale da affrontare è quella di garantire i fondi necessari a sostenere questo programma a doppio turno. Tuttavia, con l'avvicinarsi di settembre, le suore rimangono determinate nella loro missione di far suonare la campanella della



scuola in orario, offrendo ai bambini venezuelani un rifugio vitale di sicurezza, routine e speranza.

Per entrambe le emergenze – nelle Filippine e in Venezuela – è stato attivato il Fondo di Emergenza per aiutarci a sostenere la nostra missione nelle zone colpite.

1. BONIFICO BANCARIO

CC: INTESA SANPAOLO s.p.a.

A favore di: FONDAZIONE CAMILLIAN DISASTER SERVICE INTERNATIONAL

IBAN: IT19G0306909606100000144767

Codice BIC/SWIFT: BCITITMMXXX

oppure

CC: BPER

A favore di: CAMILLIAN DISASTER SERVICE INTERNATIONAL - CADIS

IBAN: IT22Q0538703267000049635269

Codice BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

*Si prega di indicare lo scopo della donazione, indicando tra: a) emergenza Filippine OPPURE b) emergenza Venezuela.

2. PAYPAL: direttamente tramite il sito web www.cadisinternational.org

3. Per i residenti fiscali negli Stati Uniti: è possibile donare tramite la Fondazione St Camillus e beneficiare di detrazioni fiscali <https://stcam.app.neoncrm.com/np/clients/stcam/donation.jsp>



Acqua Viva

Tempo del Creato 2026

IMMERSIONE IN ACQUA VIVA

Ezechiele 47:9,12

Carissimi Tutti,

Un cordiale saluto.

Mentre entriamo nel Tempo del Creato 2026, siamo invitati a contemplare il dono dell'*Acqua Viva*, simbolo della grazia di Dio che rigenera, purifica e sostiene ogni forma di vita. L'acqua è il primo segno della Creazione, la culla della vita, il bene più prezioso che la nostra Casa Comune riceve e che noi siamo chiamati a custodire.

La cura non è un gesto isolato, ma un modo di vivere. La cura si estende che si estende alla Creazione ferita, che geme sotto il peso dell'inquinamento, dello spreco, dell'indifferenza. Ogni nostra azione, personale, comunitaria, istituzionale, ha un impatto sul mondo che Dio ci ha affidato. L'acqua che consumiamo, l'energia che utilizziamo, i rifiuti che produciamo: tutto parla della nostra responsabilità come custodi e non come padroni.

L'Acqua Viva ci ricorda che la Creazione non è una risorsa da sfruttare, ma un dono da proteggere. Come Camilliani, chiamati a servire la vita dove essa è più fragile, siamo invitati a riconoscere che la fragilità del pianeta è intimamente legata alla fragilità dei malati, dei poveri, degli esclusi. Quando l'acqua manca, quando è contaminata, quando è privatizzata, sono sempre i più vulnerabili a soffrire per primi.

Per questo, nel Tempo del Creato, vi incoraggio a:

- Riconoscere il valore dell'acqua come sacramento della vita.
- Rivedere le nostre abitudini quotidiane per ridurre sprechi e inquinamento.
- Promuovere iniziative comunitarie che proteggano la Creazione.
- Educare alla cura nelle nostre opere, comunità e missioni.

L'acqua scorre, purifica, trasforma. Così deve essere anche il nostro impegno: fluido, costante, generativo. Che questo Tempo del Creato ci aiuti a diventare fonti di Acqua Viva per il mondo: capaci di portare vita dove c'è aridità, speranza dove c'è desolazione, cura dove c'è ferita.

Che il Signore, fonte di Acqua Viva, benedica il nostro cammino. Che lo Spirito ci renda custodi fedeli della Casa Comune. Che San Camillo ci accompagni nel servizio alla vita, in tutte le sue forme.

Con affetto fraterno,

P. Pedro Tramontin

Superiore Generale dell'Ordine dei Ministri degli Infermi

Roma, Tempo del Creato 2026

CADIS CONTINUA A CRESCERE TRA NOVITÀ E CONFERME

Mani che curano, comunità resilienti: CADIS Brasil è realtà

SAN PAOLO - Camillian Disaster Service International (CADIS) ha ufficialmente ampliato la propria presenza umanitaria globale con il lancio ufficiale della sua nuova filiale, CADIS Brasil. Questa iniziativa segna una svolta fondamentale nella modernizzazione della secolare Missione Camilliana, coniugando un'antica tradizione di assistenza medica in prima linea con una risposta alle emergenze moderna e basata su dati oggettivi e con iniziative nel campo dell'energia verde.

A seguito di un'importante ristrutturazione della Missione Camilliana brasiliana tra il 2021 e il 2024, la neonata organizzazione sta perseguendo con determinazione la piena autonomia operativa e finanziaria per affrontare le crisi moderne della povertà, dell'isolamento e del cambiamento climatico.

Medicina in prima linea in Amazzonia

CADIS Brasil non aspetta che si verifichino le catastrofi. L'organizzazione ha già istituito programmi permanenti e ben radicati al servizio di alcune delle popolazioni più isolate del Paese.

Tra questi spicca l'Amazon River Outreach (Foz do Amazonas). Attiva negli stati di Amapá e nel nord del Pará, questa iniziativa a favore della vita è al servizio delle comunità vulnerabili che vivono lungo le rive dei fiumi (ribeirinhas). Squadre mobili forniscono servizi sanitari completi — tra cui visite mediche, cure odontoiatriche e screening con Pap test — insieme a un'assistenza spirituale fondamentale. A gennaio e luglio vengono inoltre condotte campagne intensive di sensibilizzazione con il coinvolgimento attivo di studenti volontari.

Più a sud, l'organizzazione ospita il suo evento biennale "Solidarity Outreach" presso il Seminario di San Camillo a Fortaleza, nel Ceará. L'evento trasforma il seminario in un vivace centro di assistenza comunitaria, offrendo alle famiglie vulnerabili servizi che spaziano dalle visite odontoiatriche agli aiuti per i beni di prima necessità, quali generi alimentari, prodotti non alimentari e servizi di igiene personale, come i tagli di capelli.

Il Progetto Laudato Si' (Ecologia integrale)

Radicato nell'invito a proteggere la nostra "Casa Comune", questo programma unisce la spiritualità camilliana all'azione ambientale. La Provincia camilliana del Brasile sta attualmente attuando un massiccio cambiamento strutturale verso l'uso al 100% di energia pulita in tutte le sue istituzioni educative e sanitarie — un chiaro tentativo di ottenere certificazioni formali in materia ambientale, sociale e di governance (ESG).

Un appello alle alleanze internazionali

Mentre CADIS Brasil entra in questa nuova era di istituzionalizzazione, la leadership sta aprendo le porte alla collaborazione internazionale attraverso partnership aziendali e filantropiche, alleanze accademiche e di volontariato, nonché collaborazioni ecologiche e di rete.

Coniugando un carisma secolare di salute e misericordia con una gestione professionalizzata e un impegno incrollabile nei confronti delle popolazioni vulnerabili, CADIS Brasil è pronta a lavorare fianco a fianco con gli stakeholder globali. Insieme, possiamo costruire un mondo più sano e resiliente.



Continuità nella missione: CADIS International riconferma la propria leadership nel soccorso umanitario globale

ROMA — In uno spirito di gratitudine e di visione condivisa, CADIS International riconferma la maggior parte dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione (CdA) per un altro triennio, dal 2026 al 2029. La decisione è stata presa durante l'ultima riunione del Consiglio tenutasi il 7 luglio, segnando un momento significativo di continuità per la missione umanitaria globale dell'organizzazione.

Rinnovando i mandati dei membri in carica del Consiglio, CADIS International si assicura un gruppo dirigente stabile e di grande esperienza, dedicato ad affrontare le complesse sfide dei soccorsi in caso di calamità, della resilienza guidata dalle comunità e della conversione ecologica in tutto il mondo.

Portare avanti l'eredità della “Fede in azione”

Fin dalla sua fondazione, CADIS ha operato all'incrocio tra risposta alle emergenze e ricostruzione a lungo termine, guidata dal quarto voto dei Camilliani: servire i malati e le persone vulnerabili anche a rischio della propria vita. Il nuovo Consiglio riunisce un gruppo eterogeneo e internazionale di religiosi e professionisti laici, che uniscono una vasta competenza teologica, medica, amministrativa e psicosociale.

«Con questo mandato rinnovato, CADIS rimane saldamente ancorata alla sua missione fondamentale: portare speranza, guarigione e recupero olistico alle comunità devastate da disastri naturali e causati dall'uomo».

Il Consiglio di Amministrazione riconfermato

Il gruppo dirigente continuerà a guidare CADIS International

secondo la seguente struttura:

Presidente e rappresentante legale: P. Ignacio Santaolalla Saez, MI (Spagna)

Vicepresidente: P. Médard Aboue, MI (Togo)

Membri del Consiglio:

P. Pedro Celso Tramontin, MI (Superiore Generale dell'Ordine dei Ministri degli Infermi - Camilliani)

P. Paul Kaboré, MI (Consultore, Burkina Faso)

P. Rodolfo Vicente Cancino, MI (Direttore CTF Filippine)

P. Francis Munene, MI (Coordinatore capo CADIS Kenya)

Sr. Liberty Jaraula Elarmo, SMI (Vicaria Generale delle Suore Ministre degli Infermi di San Camillo)

Suor Haida Echevarria Schmidt, FSI (Superiora Provinciale delle Figlie di San Camillo, Perù)

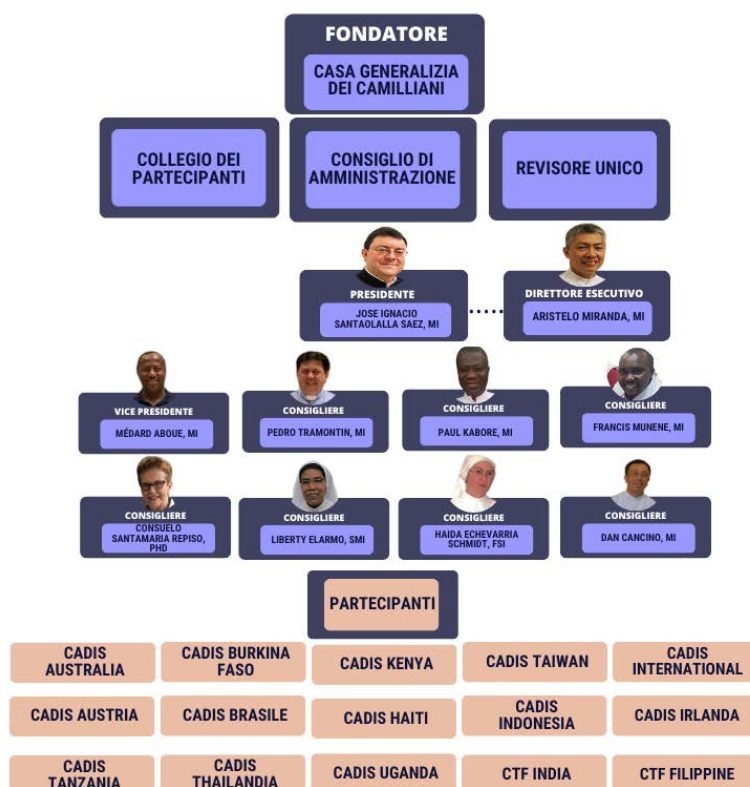
Dott.ssa Consuelo Santamaria Repiso (Pedagogista e specialista nel sostegno al lutto, Spagna)

Guardando al futuro: costruire comunità eco-resilienti

L'attenzione immediata del Consiglio rimane rivolta ad affrontare le emergenze globali più urgenti, potenziando al contempo i progetti di resilienza a lungo termine.

Sotto questa leadership riconfermata, CADIS continuerà a promuovere un'ecologia integrale della guarigione, a responsabilizzare le popolazioni locali, a favorire partnership internazionali strategiche (tra cui collaborazioni con la Fondazione buddista di beneficenza Tzu Chi e la Conferenza Episcopale Italiana) e ad attuare programmi di sostegno psicosociale basati sulla comunità.

L'intera famiglia CADIS rivolge le proprie preghiere e i più calorosi auguri al Consiglio di Amministrazione, affinché possa continuare il suo servizio fondamentale a favore dei più poveri e dei più vulnerabili.



EVENTI ONLINE E IN PRESENZA: SEGNA LE DATE!

SETTEMBRE - Celebriamo insieme il Tempo del Creato: un'azione radicata nella fede per la nostra casa comune

Mentre le sfide ecologiche si intensificano in tutto il mondo, l'invito a prenderci cura del nostro pianeta non è mai stato così urgente. Quest'anno, nell'ambito del Tempo della Creato 2026, CADIS vi invita a partecipare a una conversazione online stimolante e riflessiva incentrata sulla fede, la gestione responsabile e la giustizia ecologica.

Ci ritroveremo mercoledì 23 settembre 2026, alle ore 13:30 (CEST).

Link alla riunione su Zoom:

<https://us06web.zoom.us/j/89360871992?pwd=LKFqANOSLd6doRRQrAgagbtPUhRCIE.1&jst=2>

ID riunione: 893 6087 1992; Codice di accesso: 698740

Fede in azione: affrontare la crisi idrica globale

All'insegna del tema "Immersione nell'acqua viva" (Ezechiele 47:9, 12), questo evento speciale rappresenta un invito al pentimento e un impegno all'azione. Approfondiremo le questioni ambientali più urgenti ed esploreremo come le iniziative radicate nella fede possano promuovere un cambiamento significativo e sostenibile. Siamo onorati di ospitare un gruppo eterogeneo di attivisti globali, leader di comunità e rappresentanti di progetti in prima linea che condivideranno le loro conoscenze specialistiche e le loro esperienze concrete:

- **Athena Peralta** (Consiglio Ecumenico delle Chiese): Definizione di una visione globale sull'urgente necessità di sostenere e lottare per la giustizia climatica attraverso le comunità di fede.
- **Kleberson Massaro Rodrigues** (CADIS Brasil): Presentazione delle attività sul campo ispirate alla Laudato Si', con particolare attenzione all'impegno dei Camilliani nella protezione e nella cura della foresta pluviale amazzonica.
- **Tubag Jugatan** (LAKAS - Lubos ng Alyansa ng mga Katutubong Aeta ng Sambales): Porre in luce una prospettiva indigena fondamentale proveniente dalla comunità Aeta delle Filippine sul profondo legame tra la salvaguardia delle radici tribali e la difesa della nostra Casa Comune.
- **Brian Parkolwa**: un agricoltore locale di Baringo, in Kenya, che condividerà esperienze dirette sulle difficoltà quotidiane e sulle soluzioni radicate nella fede per la sicurezza alimentare e l'accesso all'acqua pulita.

Cosa aspettarsi:

- **Testimonianze dirette:** Ascolterete storie intense e approfondimenti direttamente dai responsabili dei progetti

CADIS che operano in prima linea per salvaguardare le comunità locali e gli ecosistemi.

- **Dialogo riflessivo:** Entrerete in contatto con una comunità globale impegnata nella tutela ecologica e nella cura della nostra Casa Comune.
- **Ispirazione pratica:** Scoprirete azioni concrete che potete intraprendere all'interno della vostra comunità per sostenere la giustizia ambientale e la conservazione dell'acqua.

Insieme, rispondiamo all'appello per sanare e ripristinare il nostro pianeta.

Celebriamo il Tempo del Creato

Un appello al pentimento e all'impegno per affrontare le crisi ecologiche, come l'attuale crisi idrica globale, attraverso un'azione radicata nella fede.

Una conversazione con testimonianze dai progetti CADIS per la cura della nostra casa comune.



Immersione nell'acqua viva
Ezechiele 47,9.12

Incontra i relatori e partecipa!

23 Settembre 2026

13:30 (CEST)

Online

Join us on Zoom

Meeting ID:
89360871992

Passcode: **698740**

Info and Zoom link
here



www.cadisinternational.org

OTTOBRE - Segnatevi la data: presentazione di “Fede in Azione” a Bucchianico

Segnatevi in calendario la data del 4 ottobre! CADIS International vi invita calorosamente a unirvi a noi a Bucchianico per la presentazione speciale del nostro nuovo libro, “Fede in Azione: un decennio di compassione e resilienza con CADIS”.

Questo incontro si svolge in un'occasione doppiamente significativa: la chiusura del Tempo del Creato e la Festa di San Francesco d'Assisi, patrono dell'ecologia. È un momento per riunirci come comunità, riflettere sul nostro impegno comune nella cura del creato e celebrare un decennio di opera umanitaria e di risposta alle catastrofi in tutto il mondo, radicata nella fede.

Informazioni sul libro: Fede in Azione

Fede in Azione documenta il percorso decennale di CADIS nell'accompagnare le comunità vulnerabili che affrontano disastri naturali, crisi sanitarie e degrado ecologico. Attraverso testimonianze di vita reale, approfondimenti sul campo e riflessioni sulla compassione cristiana, il libro mette in luce come la fede si traduca in resilienza concreta, sostegno alla comunità e

tutela dell'ambiente in tutto il mondo.

Orario e sede: Domenica 4 ottobre 2026, a Bucchianico (Chieti).

Il libro: disponibile su Amazon in inglese (<https://amzn.eu/d/03x3afUA>) e in italiano (<https://amzn.eu/d/03IKyi1W>).

Ordinate la vostra copia! Le copie del libro saranno disponibili anche durante l'evento.

Che siate appassionati di giustizia ecologica, di soccorso in caso di calamità o semplicemente desiderosi di celebrare la Festa di San Francesco con un dialogo significativo, non vediamo l'ora di darvi il benvenuto a Bucchianico!

Restate sintonizzati per aggiornamenti!



CADIS
CAMILLO DISASTER SERVICE
INTERNATIONAL

FEDE IN AZIONE

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026
ORE 16:30
PRESSO IL SANTUARIO DI SAN CAMILLO DE LELLIS
PIAZZA SAN CAMILLO DE LELLIS, BUCCHIANICO (CHIETI)
INGRESSO GRATUITO



Fede in Azione
UN DECENNIO DI COMPASSIONE E
RESILIENZA NELLA MISSIONE DI
CADIS
A cura di
Aristide D. Miranda, MI
CADIS INTERNATIONAL

ORDINA LA TUA COPIA E SOSTIENI IL FONDO
D'EMERGENZA CADIS INTERNATIONAL
visita www.cadisinternational.org



NOVEMBRE - I leader di CADIS si riuniranno a Bangkok per l'11^a Conferenza annuale sul rafforzamento delle capacità

A novembre 2026, i leader di CADIS si riuniranno a Bangkok, in Thailandia, per l'11^a Conferenza sul rafforzamento delle capacità. In quanto evento annuale più significativo di CADIS, questo incontro offre ai leader un'occasione fondamentale per riunirsi, valutare le attività in corso e tracciare la direzione futura della fondazione.

Finanziata dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana), la conferenza del 2026 verte su un tema fondamentale: «Rafforzare le radici: approcci integrati al clima, alla resilienza e al benessere psicospirituale»

Tre aree tematiche principali

Poiché le dinamiche post-catastrofe evolvono rapidamente nei paesi in via di sviluppo, la conferenza fornirà ai leader di CADIS gli strumenti necessari attraverso tre pilastri essenziali:

- **Azione per il clima e sicurezza alimentare:** coinvolgere le comunità locali in iniziative sostenibili per salvaguardare i mezzi di sussistenza e la produzione alimentare in un contesto di cambiamenti climatici.
- **Misurare la resilienza con il CBDRM:** applicare l'approccio di gestione comunitaria della riduzione del rischio di catastrofi (CBDRM) per misurare, valutare e rafforzare efficacemente la resilienza locale.
- **Sostegno psicosociale e alla salute mentale:** rafforzare la capacità delle comunità di affrontare i traumi psicologici, emotivi e spirituali causati dalle catastrofi.

Unendo prospettive globali ed esperienze sul campo, l'11^a conferenza ribadisce l'impegno di CADIS a costruire comunità più sicure, resilienti e sane in tutto il mondo.





Rafforzare le radici: Approcci integrati a clima, resilienza e benessere psicospirituale

11^a conferenza di leadership di Bangkok
Camillian Disaster Service International
9-12 novembre 2026
Centro di assistenza pastorale camilliana, Bangkok, Thailandia



CADIS
CAMILLIAN DISASTER SERVICE
INTERNATIONAL



8x mille
CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana



ST. CAMILLUS FOUNDATION
THAILAND

la solidarietà



non si ferma

Per realizzare i nostri progetti, siamo al fianco delle
persone più vulnerabili. Puoi aiutarle sostenendo
il Fondo di emergenza CADIS:

CC: CAMILLIAN DISASTER SERVICE INTERNATIONAL
INTESA SANPAOLO SPA

IBAN: IT19G0306909606100000144767

BIC/SWIFT: BCITITMMXXX



CADIS

CAMILLIAN DISASTER SERVICE
INTERNATIONAL

BPER

IBAN: IT22Q0538703267000049635269

BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX



www.cadisinternational.org

